

24-25 Maggio 2026

Elezioni Comunali Terzigno

**PER
TERZIGNO
CI METTO
LA FACCIA.**

SALVATORE

**CARILLO
SINDACO**



24-25 Maggio 2026

Elezioni Amministrative Comune di Terzigno

INDICE

1. Premessa politico-amministrativa
2. Vesuvio, ambiente, turismo e valorizzazione del territorio
3. Inclusione sociale, servizi alla persona, accessibilità e mobilità
4. Famiglie, giovani, sport, partecipazione e politiche giovanili
5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro
6. Lavori pubblici, urbanistica, mobilità, innovazione e periferie
7. Centro storico, cultura, museo etnografico e identità
8. Sicurezza, legalità, partecipazione e Comune efficiente
9. Igiene e decoro urbano
10. Conclusioni

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



Premessa politico-amministrativa

Il presente programma amministrativo nasce dalla volontà di offrire a **Terzigno** una proposta di governo seria, concreta e responsabile, fondata sull'ascolto del territorio, sulla conoscenza dei problemi reali della comunità e sulla necessità di costruire una visione di sviluppo capace di coniugare qualità della vita, crescita economica, legalità, decoro urbano e valorizzazione dell'identità cittadina. Particolare attenzione sarà riservata alle fasce più fragili della popolazione, alle persone con disabilità e alle loro famiglie, attraverso politiche inclusive e servizi adeguati, capaci di garantire diritti, autonomia e piena partecipazione alla vita della comunità.

Allo stesso tempo, la scuola e le politiche educative rappresentano una priorità strategica, quale investimento fondamentale per il futuro del territorio, per la crescita culturale dei giovani e per la costruzione di una società più consapevole e coesa.

Terzigno possiede risorse ambientali, storiche, culturali, sociali ed economiche di grande valore, che per troppo tempo non sono state trasformate in una reale leva di crescita. Occorre un'Amministrazione comunale capace di affrontare le criticità con metodo, competenza e presenza costante, superando approcci frammentati e puntando invece a una programmazione organica del futuro del paese.

La proposta amministrativa qui illustrata si fonda su **principi chiari**:

- Centralità della persona e della famiglia;
- Attenzione alle fasce deboli e alla disabilità;
- Centralità della scuola e delle politiche educative;
- Sviluppo economico e occupazionale;
- Tutela del territorio e del paesaggio;
- Modernizzazione dei servizi;
- Sicurezza, legalità e partecipazione;
- Valorizzazione della storia e dell'identità locale.

L'obiettivo è costruire una città più ordinata, più efficiente, più giusta e più attrattiva, in cui ogni quartiere sia parte integrante della vita collettiva e in cui l'azione amministrativa sia ispirata a criteri di trasparenza, responsabilità, sostenibilità e concretezza.

Questo programma rappresenta, quindi, non solo un insieme di proposte operative, ma un impegno chiaro a governare con serietà, continuità e visione, mettendo al centro l'interesse pubblico e costruendo le condizioni per uno sviluppo equilibrato e duraturo della comunità di Terzigno.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



2. Vesuvio, ambiente, turismo e valorizzazione del territorio

2.1 Terzigno e il Vesuvio: valorizzazione e sviluppo sostenibile

Il rapporto tra **Terzigno** e il **Vesuvio** rappresenta un elemento identitario fondamentale del territorio.

Nel tempo, tale relazione è stata prevalentemente percepita come un vincolo.

La nostra visione è chiara: il Vesuvio, il Parco Nazionale del Vesuvio e il contesto ambientale circostante devono diventare una risorsa strategica, da valorizzare nel rispetto delle regole e della sostenibilità.

L'obiettivo dell'Amministrazione è promuovere una visione diversa, orientata alla valorizzazione sostenibile del contesto ambientale e paesaggistico.

Il Vesuvio, il Parco Nazionale e l'intero sistema territoriale circostante devono essere considerati una risorsa strategica, nel rispetto delle normative vigenti e degli equilibri ambientali.

Sarà inoltre necessario rafforzare il dialogo con gli enti competenti in materia di vincoli paesaggistici (zona rossa e autorizzazioni) anche attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico permanente con istituzioni, professionisti e rappresentanze del territorio.

2.2 Ruolo attivo dell'amministrazione

L'Amministrazione comunale intende assumere un ruolo attivo nei processi di pianificazione e nei rapporti con gli enti sovraordinati, al fine di garantire una partecipazione concreta alle scelte che incidono sul territorio. In tale ambito si propone di:

- Promuovere il coinvolgimento del Comune nei processi di aggiornamento e attuazione del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio;
- Rafforzare la presenza istituzionale nei tavoli decisionali relativi a vincoli paesaggistici e pianificazione territoriale.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



2. Vesuvio, ambiente, turismo e valorizzazione del territorio

2.3 Coordinamento istituzionale e semplificazione

Al fine di migliorare l'efficacia amministrativa e la chiarezza dei procedimenti, si prevede:

- L'istituzione di un tavolo tecnico permanente con enti competenti, professionisti e rappresentanze del territorio;
- Il rafforzamento del dialogo istituzionale in materia di autorizzazioni, vincoli paesaggistici e normativa relativa alla zona rossa;
- Azioni finalizzate alla semplificazione e maggiore trasparenza dei procedimenti amministrativi.

2.4 Valorizzazione del patrimonio territoriale

L'Amministrazione intende promuovere un sistema integrato di valorizzazione delle risorse locali, con particolare riferimento a:

- Istituzioni culturali locali;
- Le aree di interesse architettonico e culturale;
- Il collegamento con i circuiti del turismo vesuviano e metropolitano.

2.5 Sviluppo e promozione del territorio

Il programma prevede interventi finalizzati a:

- Promuovere forme di turismo sostenibile, culturale e ambientale;
- Valorizzare le tradizioni locali, agricole ed enogastronomiche;
- Sostenere le eccellenze produttive e vitivinicole;
- Sviluppare percorsi strutturati di promozione dell'identità territoriale.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



2. Vesuvio, ambiente, turismo e valorizzazione del territorio

2.6 Valorizzazione del Terzo Settore e sostegno alle associazioni del territorio

L'Amministrazione riconosce il **Terzo Settore** come un partner civico stabile nella programmazione e nello sviluppo del territorio.

Le associazioni non profit, gli Enti del Terzo Settore (ETS), le Associazioni di Promozione Sociale (APS) e le Organizzazioni di Volontariato (ODV), regolarmente iscritte al RUNTS, rappresentano un presidio fondamentale di solidarietà, partecipazione, inclusione e coesione sociale, contribuendo in modo concreto alla crescita civile della comunità.

In questa prospettiva, l'Amministrazione si impegna a:

- Riconoscere e valorizzare il ruolo delle realtà associative del territorio, favorendo il loro coinvolgimento attivo nella vita pubblica;
- Promuovere incontri programmatici periodici per garantire ascolto, confronto e coordinamento delle iniziative di interesse comune;
- Sostenere, compatibilmente con le risorse di bilancio e nel rispetto della normativa vigente, progetti e attività con ricadute concrete sul territorio;
- Valorizzare le iniziative che producono un impatto reale nei settori sociale, culturale, educativo, civico, ambientale e solidaristico;
- Favorire la creazione di reti tra associazioni, istituzioni e realtà locali, rafforzando la collaborazione e la condivisione delle buone pratiche.

L'obiettivo è costruire un rapporto stabile, trasparente e continuativo tra Comune e Terzo Settore, superando logiche episodiche e promuovendo una partecipazione attiva e responsabile.

In questo modo si intende rafforzare un sistema territoriale in cui le associazioni siano protagoniste, contribuendo allo sviluppo di una **comunità più inclusiva**, dinamica e solidale, capace di valorizzare tutte le energie positive presenti a **Terzigno**.

In coerenza con la valorizzazione del **Parco e del territorio vesuviano**, l'Amministrazione promuoverà iniziative volte a sviluppare forme organizzate di fruizione sostenibile del patrimonio ambientale, anche attraverso percorsi naturalistici, attività sportive e ricreative compatibili, programmi stagionali di eventi e il collegamento tra flussi turistici, commercio locale e produzioni tipiche. Sarà inoltre valutata, nel rispetto della normativa vigente e delle competenze degli enti preposti, la possibilità di attivare forme regolamentate di utilizzo o concessione di spazi e strutture leggere destinate ai servizi per visitatori e utenti del territorio, così da trasformare la presenza del Parco in una concreta opportunità di sviluppo, vivibilità e promozione economica locale.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



3. Inclusione sociale, servizi alla persona, accessibilità e mobilità

3.1 Servizi sociali e assistenza

Una comunità moderna si misura dalla capacità di prendersi cura delle persone più fragili.

Per questo il programma dedica particolare attenzione ai **servizi sociali** e all'assistenza, con l'obiettivo di rendere Terzigno una città più vicina ai bisogni concreti delle famiglie, degli anziani, delle persone con disabilità e dei soggetti non autosufficienti.

L'Amministrazione comunale dovrà rafforzare i servizi sociali esistenti, migliorare la qualità dell'assistenza sociale e domiciliare e garantire una maggiore continuità nei percorsi di presa in carico delle persone.

Sarà necessario favorire un accesso più semplice ed efficace ai servizi pubblici e socio-sanitari, superando le difficoltà burocratiche e organizzative che oggi spesso rappresentano un ostacolo per i cittadini.

In tale prospettiva, si intende costruire una rete territoriale più solida ed efficiente tra Comune, servizi, famiglie e terzo settore, valorizzando il ruolo delle associazioni e promuovendo forme di collaborazione stabile.

Inoltre, l'amministrazione si impegna a istituire una Consulta permanente per la disabilità e per la famiglia, quale strumento di confronto e partecipazione attiva, finalizzato a garantire un dialogo costante tra istituzioni e cittadini.

La Consulta avrà il compito di raccogliere esigenze, proposte e criticità, con particolare attenzione alle famiglie che vivono la disabilità, contribuendo alla definizione di politiche più inclusive, efficaci e aderenti ai bisogni reali della comunità.

Nelle scuole comunali saranno *implementati e rafforzati* i servizi e l'assistenza per i diversamente abili e per ogni altra forma di fragilità. In tale prospettiva, si intende costruire una rete territoriale più ampia, più solida ed efficiente tra **Comune scuola famiglie e terzo settore**, valorizzando il ruolo delle associazioni e promuovendo forme di collaborazione stabile

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



3. Inclusione sociale, servizi alla persona, accessibilità e mobilità

3.2 Sportelli di ascolto e integrazione

Sarà attivato uno **sportello di ascolto per i cittadini**, concepito come un presidio stabile di orientamento, informazione e supporto, in grado di intercettare i bisogni e accompagnare le persone nell'accesso ai servizi.

Accanto a questo, è prevista l'istituzione di uno sportello dedicato agli immigrati, finalizzato a favorire percorsi di integrazione sociale, accesso ai servizi, mediazione culturale e promozione della legalità. Tale strumento rappresenterà un punto di riferimento per garantire una convivenza civile più ordinata e inclusiva.

3.3 Accessibilità e abbattimento delle barriere

Una priorità fondamentale dell'azione amministrativa sarà il progressivo abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli interventi riguarderanno, oltre gli edifici pubblici, i percorsi urbani e tutti gli spazi di maggiore utilizzo collettivo.

L'obiettivo è garantire una **piena accessibilità della città**, promuovendo l'autonomia delle persone con disabilità e migliorando la qualità della vita dell'intera comunità.

3.4 Mobilità e trasporto pubblico locale

Il programma prevede l'implementazione di un **sistema di trasporto pubblico locale** costruito sulla base di una mappatura puntuale dei principali punti sensibili del territorio: scuole, sedi pubbliche, aree periferiche, strutture sanitarie, impianti sportivi e poli di servizio.

Inoltre, l'Amministrazione si impegnerà a promuovere tavoli di confronto con gli enti competenti, al fine di potenziare il sistema dei trasporti attraverso un incremento delle corse, così da rispondere in modo concreto alle esigenze della popolazione, in particolare di studenti e lavoratori pendolari.

La programmazione dovrà essere flessibile e aggiornata annualmente, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di famiglie, studenti, anziani e cittadini, riducendo le difficoltà di spostamento e migliorando il collegamento tra le diverse aree del territorio comunale.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



3. Inclusione sociale, servizi alla persona, accessibilità e mobilità

3.5 Mobilità di prossimità e sostegno alla maternità e alle famiglie

Nell'ambito delle politiche per l'accessibilità e la mobilità di prossimità, l'Amministrazione comunale promuoverà l'individuazione e la realizzazione di stalli di sosta riservati alle **donne in gravidanza** e ai **genitori con bambini in tenera età**, attraverso l'istituzione delle cosiddette "strisce rosa" nei pressi di strutture sanitarie, uffici pubblici, scuole, aree ad alta frequentazione e principali punti di servizio del territorio.

Si tratta di una misura concreta di civiltà urbana e di attenzione verso la **maternità** e la **genitorialità**, che sarà attuata nel rispetto della normativa vigente e sulla base di una ricognizione tecnica delle aree più sensibili.

L'obiettivo è facilitare l'accesso ai servizi essenziali, ridurre i disagi negli spostamenti quotidiani e rendere Terzigno una comunità più accessibile, più attenta ai bisogni reali delle persone e più vicina alle famiglie, in particolare a chi vive condizioni temporanee di maggiore difficoltà nella mobilità.

3.6 Integrazione e rappresentanza delle comunità straniere

In tale quadro, l'Amministrazione valuterà la possibilità di favorire, nel rispetto delle norme e delle competenze comunali, l'individuazione di un rappresentante delle **comunità straniere** regolarmente presenti e censite sul territorio.

*Questa figura potrà svolgere un ruolo importante come interlocutore stabile tra istituzioni e cittadini stranieri, facilitando il dialogo con il Comune, l'orientamento ai servizi, la mediazione culturale e la prevenzione delle situazioni di disagio. L'obiettivo è costruire un rapporto più diretto, programmato ed efficace, rafforzando **inclusione, legalità, responsabilità reciproca e convivenza civile.***

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



3. Inclusione sociale, servizi alla persona, accessibilità e mobilità

3.7 Diritto alla Salute: Trasparenza contro Clientelismo

Il COTS e la Carta dei Diritti del Malato: l'istituzionalizzazione della tutela.

L'Amministrazione s'impegnerà a eradicare la logica del 'favore' nell'accesso alle cure, trasformando la salute da merce di scambio elettorale a diritto certo.

A tal fine, istituiremo il **COTS** (Centro di Orientamento e Tutela della Salute), un ufficio comunale che fungerà da scudo legale per il cittadino nel rapporto con l'ASL.

Il cuore di questa azione sarà la 'Carta dei Diritti del Malato di Terzigno', un documento operativo che ogni cittadino riceverà e che spiegherà come esigere le prestazioni sanitarie senza ricorrere a intermediari politici.

Il COTS opererà su tre direttrici:

- 1. Applicazione del D.Lgs. 124/1998:** Il Comune assisterà i cittadini nel presentare istanza ufficiale all'ASL qualora i tempi d'attesa superino quelli previsti dalla legge, richiedendo l'erogazione della prestazione in regime di attività libero-professionale (intramoenia) con onere a carico dell'azienda sanitaria.
- 2. Trasparenza delle Agende:** Istituzione di un presidio per l'accesso assistito al Fascicolo Sanitario Elettronico e alle prenotazioni telematiche, eliminando la necessità di 'conoscenze' per navigare nel sistema.
- 3. Audit Civico sulla Sanità Locale:** Il Comune monitorerà i disservizi segnalati dai cittadini per portarli formalmente al tavolo della Conferenza dei Sindaci dell'ASL NA 3 Sud, agendo come sindacato del territorio."

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



4. Famiglie, sport, partecipazione e politiche giovanili

4.1 Famiglie e qualità della vita

Le famiglie rappresentano il **nucleo fondamentale della comunità** e devono essere sostenute attraverso politiche che migliorino concretamente la *qualità della vita*.

L'Amministrazione si impegna a **riqualificare** e a realizzare nuovi parchi giochi, aree attrezzate e spazi pubblici, garantendo sicurezza, accessibilità e inclusività, predisponendo un programma di manutenzione ordinaria.

Tali interventi contribuiranno a creare luoghi di aggregazione sani, favorendo relazioni sociali e benessere diffuso.

4.2 Realizzazione di un parco pubblico come infrastruttura sociale di comunità

L'Amministrazione comunale si impegna a promuovere la progettazione e la realizzazione di un **parco pubblico attrezzato**, non solo come area verde, ma come una vera infrastruttura sociale al servizio della comunità: uno spazio aperto, curato, sicuro e accessibile, pensato per bambini, famiglie, giovani e anziani.

Un luogo capace di favorire l'aggregazione, migliorare la qualità della vita e rafforzare il senso di appartenenza al territorio, restituendo alla città uno spazio pubblico vivo e riconoscibile.

Il parco sarà progettato con particolare attenzione a:

- Aree gioco attrezzate per diverse fasce d'età;
- Spazi per il tempo libero, la sosta e la socialità;
- Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Fruibilità quotidiana e sicurezza degli spazi;
- Manutenzione costante e gestione nel tempo.

L'obiettivo è creare un punto di riferimento stabile per la comunità, capace di contrastare il degrado urbano e di diventare un luogo di incontro, inclusione e vita quotidiana per i cittadini di Terzigno.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



4. Famiglie, sport, partecipazione e politiche giovanili

4.3 Politiche giovanili e partecipazione attiva

I **giovani** devono tornare ad essere protagonisti della vita civica e amministrativa del paese. In questa direzione, si propone il rafforzamento del **Forum dei Giovani**, quale strumento di partecipazione e confronto con le istituzioni.

Saranno attivati strumenti permanenti di consultazione e partecipazione, anche attraverso la valutazione di consulte tematiche dedicate ai giovani e alle donne, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento attivo nelle scelte pubbliche.

L'amministrazione si impegna a dare attuazione all'articolo 21 dello statuto comunale, istituendo il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze per educare i giovani alla partecipazione civile e politica della città.

Le politiche giovanili saranno sviluppate in ambito sportivo, culturale, formativo e sociale, promuovendo cittadinanza attiva, orientamento e opportunità di crescita.

Inoltre si impegna a garantire la gestione dell'attuale **aula studio**, prevedendo fondi dedicati finalizzati ad una fruizione più efficiente e alla creazione di nuove.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



4. Famiglie, sport, partecipazione e politiche giovanili

4.4 Il Laboratorio della Città e la Consulta "Enza Avino" : Dalla Memoria alla Progettazione Attiva

"L'Amministrazione istituisce il Laboratorio della Città, una piattaforma permanente di coprogettazione che trasforma il Comune in un ente aperto ai contributi tecnici e civici dei residenti. Il primo modulo operativo di questo metodo sarà la Consulta Comunale delle Donne '**Enza Avino**'.

L'integrazione della Consulta nel Laboratorio della Città risponde a una visione precisa: onorare la memoria attraverso l'impegno civile e la prevenzione. La Consulta opererà a costo zero per l'ente, configurandosi come un organismo partecipativo e orizzontale incaricato di:

- **Audit della Sicurezza Urbana:** Collaborare con il Laboratorio per mappare i punti critici del territorio, proponendo interventi su illuminazione e decoro volti a garantire che nessuna donna si senta mai più sola o isolata a Terzigno.
- **Welfare di Comunità:** Co-progettare soluzioni per la conciliazione vita-lavoro, agendo come nucleo tecnico per l'ottimizzazione dei servizi alle famiglie e all'infanzia.
- **Empowerment e Rete Professionale:** Attivare percorsi di mentorship e networking tra le professioniste del territorio, valorizzando il talento femminile come motore economico della comunità.

Con questa integrazione, la partecipazione cessa di essere un concetto astratto e diventa uno strumento di governo: **la memoria di Enza Avino** si trasforma in un presidio attivo di sicurezza, competenza e solidarietà."

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



4. Famiglie, sport, partecipazione e politiche giovanili

4.5 Forum dei Giovani e politiche attive per studio, lavoro e partecipazione

L'Amministrazione comunale intende sviluppare una politica giovanile strutturata, riconoscendo nei giovani non semplici destinatari di interventi, ma protagonisti attivi della vita pubblica e dello sviluppo del territorio.

In questa prospettiva sarà valorizzato il ruolo del Forum dei Giovani come organismo stabile di partecipazione, confronto e proposta, da coinvolgere nei processi di ascolto e nella costruzione delle principali iniziative di interesse collettivo.

Particolare attenzione sarà dedicata a:

- Diritto allo studio e supporto ai percorsi scolastici e universitari;
- Orientamento e formazione per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- Promozione di opportunità occupazionali e valorizzazione delle competenze locali;
- Creazione di spazi di aggregazione, condivisione e crescita per i giovani;
- Sviluppo di iniziative culturali, sportive e di cittadinanza attiva.

A tal fine saranno promossi tavoli periodici di confronto tra Forum dei Giovani, istituzioni scolastiche, associazioni e realtà del territorio, con l'obiettivo di costruire progettualità condivise su formazione, lavoro, cultura e partecipazione.

L'obiettivo è **contrastare isolamento, disaffezione e fuga di energie dal territorio**, offrendo ai giovani opportunità concrete, ascolto e strumenti per formarsi, partecipare e **costruire il proprio futuro a Terzigno**.

4.6 Sport come strumento sociale ed educativo

Lo sport sarà valorizzato non solo come **attività fisica**, ma come strumento educativo, sociale e preventivo.

L'Amministrazione intende promuovere il recupero e la riqualificazione degli impianti sportivi, sostenere le associazioni locali e incentivare la pratica sportiva tra i giovani, contribuendo alla prevenzione del disagio e alla costruzione di una comunità più sana e coesa.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro

5.1 Area P.I.P.: "DAL CANTIERE AL DISTRETTO DIGITALE 4.0." Cronoprogramma, Infrastrutture Strategiche e Impatto Occupazionale

La Fase della Certezza: Immissione in Possesso nell'anno 2026

Il tempo dell'attesa e delle incertezze burocratiche è terminato.

L'Amministrazione, forte dell'esperienza diretta maturata nella genesi dell'**ATI Terzigno 1913**, assume un impegno solenne con la città e con i primi 30 investitori: entro la metà del 2026 (prima della stagione estiva), ogni azienda entrerà formalmente e materialmente in possesso del proprio lotto.

Non si tratta di una scadenza aleatoria, ma di un obiettivo tecnico fondato sulla conoscenza dei procedimenti amministrativi già in corso con il Consorzio ASI.

Questa "fase uno" rappresenta il passaggio di testimone dalla pianificazione all'azione: Terzigno diventa ufficialmente il più grande polo manifatturiero in crescita dell'area vesuviana.

Lo "Smart PIP": Colmare il Gap Infrastrutturale (Fibra Ottica)

L'analisi rigorosa dello stato attuale ha evidenziato un'incongruenza critica: un distretto produttivo di 30 PMI non può competere sui mercati globali senza una connettività d'eccellenza. La mancanza di una rete in Fibra Ottica dedicata (FTTH - Fiber to the Home/Office) è un limite che l'attuale progettazione ha ignorato, ma che noi trasformeremo in una priorità d'urgenza.

L'Amministrazione si attiverà immediatamente per:

- Infrastrutturazione Digitale di Ultimo Miglio: Accordi con i principali operatori di rete per garantire che l'apertura dei cantieri coincida con la posa dei cavidotti per la banda ultra-larga.
- Abilitazione Industria 4.0: Senza fibra non esiste gestione in cloud, non esiste interconnessione macchine-software, non esiste competitività. Fornire la fibra significa dare alle nostre imprese lo strumento per abbattere i costi di gestione e scalare i mercati internazionali.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro

5.1 Area P.I.P.: "DAL CANTIERE AL DISTRETTO DIGITALE 4.0.."

Presidio di Sicurezza Integrata: Proteggere il Valore

Un'area di milioni di euro di investimento non può essere lasciata alla mercé del degrado o della microcriminalità. La videosorveglianza, oggi assente nei piani ereditati, sarà il secondo pilastro non negoziabile della nostra gestione.

Progetteremo e installeremo un **Sistema di Monitoraggio Intelligente** (Smart Surveillance):

- Varchi elettronici: Controllo targhe e monitoraggio dei flussi di traffico pesante in entrata e uscita.
- Centrale operativa dedicata: Collegamento diretto con le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale per garantire un pronto intervento H24.
- Sicurezza come asset attrattivo: Un'area protetta attrae investitori di qualità e abbassa i costi assicurativi per le imprese, generando un circolo virtuoso di risparmio e fiducia.

L'Effetto volano: indotto, lavoro e dignità

Il PIP non è un recinto chiuso, ma il generatore dell'economia di Terzigno. L'immissione in possesso dei terreni darà il via a una reazione a catena occupazionale senza precedenti:

- Fase di cantierizzazione: Centinaia di posti di lavoro immediati nell'edilizia e nell'impiantistica per la costruzione degli stabilimenti.
- Fase produttiva: L'insediamento delle prime 30 aziende (con il 70% di vocazione tessile/abbigliamento) creerà centinaia di posti di lavoro diretti. L'Amministrazione agirà come garante affinché il "Protocollo Terzigno 1913" privilegi l'assunzione di maestranze locali, fornendo formazione specifica per i nostri giovani.
- L'indotto dei Servizi: La presenza di migliaia di lavoratori ogni giorno alimenterà il commercio, la ristorazione, i trasporti e i servizi di manutenzione, rigenerando l'intero tessuto economico del paese.

Una guida competente per un progetto realizzato

Mentre altri promettono di "pensare" al futuro, noi presentiamo un progetto che abbiamo contribuito a costruire pezzo dopo pezzo. Chi ha fondato il Consorzio ATI Terzigno 1913 sa quali bulloni vanno stretti per far girare il motore dell'economia.

L'Amministrazione è l'unica in grado di garantire che entro la prima metà del 2026 non sia solo una data sul calendario, ma l'inizio della nuova era industriale di Terzigno. *Non gestiremo solo i terreni, gestiremo lo sviluppo, la tecnologia e la sicurezza di una comunità che ha finalmente smesso di aspettare e ha iniziato a produrre*

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro

5.2 Area P.I.P., welfare, benessere, integrazione urbana

L'Area PIP di Terzigno non deve essere concepita come un distretto industriale isolato, ma come un pezzo vivo di città.

L'Amministrazione Carillo promuoverà la realizzazione di un Hub Sportivo e Polifunzionale all'interno del comparto produttivo, seguendo il modello dei più moderni distretti industriali europei.

L'opera non sarà un semplice impianto sportivo, ma un'infrastruttura strategica con tre obiettivi:

- 1. Welfare aziendale:** Fornire alle imprese dell'Area PIP e ai loro dipendenti spazi per il benessere e il tempo libero, migliorando la qualità del lavoro e rendendo Terzigno un polo attrattivo per nuovi investitori.
- 2. Integrazione sociale e periferie:** Dotare le aree limitrofe al PIP, spesso carenti di servizi, di un centro sportivo d'eccellenza accessibile alle famiglie e alle associazioni locali, rompendo l'isolamento delle zone periferiche.
- 3. Sostenibilità economica (PPP):** La gestione e la realizzazione saranno incentivate attraverso il Partenariato Pubblico-Privato, utilizzando gli oneri di urbanizzazione e le sponsorizzazioni delle aziende del distretto per garantire costi zero di manutenzione per il bilancio comunale.

*Questo 'Sport Hub' agirà da connettore tra il mondo della produzione e quello della cittadinanza, trasformando l'Area PIP nel primo esempio di **Distretto Industriale Sostenibile del territorio vesuviano.***

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro

5.3 Artigianato locale, Via Emblema e rigenerazione economica dell'accesso al Parco

L'Amministrazione comunale riconosce nell'artigianato locale e nelle produzioni identitarie un patrimonio da tutelare e rilanciare, non solo sul piano economico, ma anche come espressione della storia, del lavoro e della cultura del territorio. Per questo saranno promosse **azioni concrete di valorizzazione delle eccellenze locali**, con particolare attenzione alla lavorazione della pietra lavica, al comparto dell'abbigliamento, alle produzioni enogastronomiche e a tutte le attività coerenti con la vocazione produttiva di Terzigno.

In questa visione si inserisce la riqualificazione di Via Emblema, principale asse di accesso al Parco Nazionale del Vesuvio, che deve diventare uno spazio ordinato, riconoscibile e funzionale, capace di coniugare attrattività turistica, sviluppo economico e tutela del contesto ambientale.

A tal fine, l'Amministrazione valuterà, attraverso manifestazioni di interesse, la possibilità di attivare forme di utilizzo e valorizzazione di piccole aree o strutture da destinare a micro-iniziativa imprenditoriali compatibili, legate **all'accoglienza, alla promozione del territorio, all'artigianato tipico e ai servizi per i visitatori.**

- Valorizzazione delle produzioni locali e delle attività artigianali;
- Riordino e riqualificazione dell'asse di accesso al Parco;
- Promozione di micro-impres e attività compatibili con il contesto;
- Sviluppo di servizi legati al turismo e alla fruizione del territorio.

L'intervento rappresenta una scelta chiara di rigenerazione urbana e presidio civico: riportare decoro, sicurezza e funzione in un'area che da anni vive condizioni di abbandono, restituendole valore, bellezza e nuove opportunità di sviluppo per la comunità.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro

5.4 Commercio locale e strumenti di sostegno

Il commercio locale rappresenta un elemento fondamentale della vita economica e sociale della città, ma oggi risente di difficoltà strutturali che richiedono interventi concreti.

Per questo l'Amministrazione intende dotarsi di strumenti regolatori e di sostegno, tra cui:

- Un regolamento del commercio su spazi pubblici, finalizzato a garantire ordine, trasparenza e valorizzazione delle attività;
- La valutazione di Zone Franche Urbane (ZFU) o strumenti assimilabili, per incentivare lo sviluppo economico;
- L'introduzione di un pacchetto locale di sgravi e agevolazioni fiscali, comprendente riduzioni TARI, agevolazioni TOSAP e incentivi per l'apertura di nuove attività o il recupero di immobili esistenti.

Tali misure saranno orientate a sostenere il commercio di prossimità e a rilanciare il tessuto economico cittadino.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro

5.4 Agricoltura, vitivinicoltura e filiere locali

Il comparto agricolo e vitivinicolo rappresenta una componente identitaria ed economica di grande valore per Terzigno.

L'Amministrazione intende promuovere le **produzioni locali**, sostenere le filiere di qualità e valorizzare le eccellenze del territorio, anche attraverso iniziative di promozione, integrazione con il turismo e sostegno alle attività produttive. *L'obiettivo è rafforzare il legame tra economia, territorio e identità, favorendo uno sviluppo sostenibile e duraturo.*

Tra le azioni di sostegno allo sviluppo economico locale, l'Amministrazione promuoverà **l'attivazione di uno sportello informativo e di orientamento dedicato alle opportunità di autoimpiego, microimpresa e creazione d'impresa**, con particolare attenzione agli strumenti di microcredito, ai percorsi promossi dall'Ente Nazionale per il Microcredito e alle misure nazionali e regionali rivolte a giovani, donne, disoccupati e aspiranti imprenditori, comprese le iniziative di sostegno all'avvio di nuove attività nel Mezzogiorno.

Lo sportello avrà la funzione di informare, orientare e accompagnare i cittadini nella conoscenza delle opportunità disponibili, favorendo un accesso più semplice e consapevole agli strumenti agevolativi e creando un collegamento utile tra territorio, istituzioni, competenze e prospettive di sviluppo.

La finalità complessiva di questo capitolo è chiara: costruire un modello di sviluppo locale più dinamico, più accessibile e più vicino ai cittadini, in cui il Comune non sia un soggetto passivo, ma un attore capace di creare condizioni favorevoli alla crescita, al lavoro e alla valorizzazione delle energie economiche e professionali presenti sul territorio.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro

5.6 Il distretto agroindustriale “Vesuvio Hub”: filiera corta e innovazione

"L'Amministrazione intende trasformare una porzione strategica dell'Area PIP nel cuore pulsante dell'economia agricola di Terzigno, istituendo il **Distretto Agroindustriale Vesuviano**.

Non una semplice area di stoccaggio, ma un ecosistema produttivo volto a garantire la filiera chiusa e il valore aggiunto sul territorio.

L'intervento si articola su tre pilastri operativi:

1. **Infrastrutture Comuni di Trasformazione:** Creazione di un polo logistico-produttivo attrezzato (Cantina e Frantoio di Distretto) per consentire ai piccoli produttori locali di vinificare, molire e confezionare in loco (Lacryma Christi, Olio del Vesuvio, Pomodorino del Piennolo), abbattendo i costi di intermediazione.
2. **Vesuvio Hub – Centro Servizi e Marketing:** Una struttura polifunzionale destinata alla promozione e alla commercializzazione B2B e B2C delle eccellenze vesuviane, agendo da interfaccia tra i produttori di Terzigno e i mercati internazionali e turistici.
3. **Tutela della Biodiversità e Certificazioni:** Sostegno attivo ai comitati per il riconoscimento e la valorizzazione dei prodotti storici non ancora certificati, con particolare focus sul Gelso Rosso del Vesuvio e il Fico Bianco, attraverso l'istituzione di una De.Co. (Denominazione Comunale) come primo passo verso la tutela europea."

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



5. Sviluppo economico, area P.I.P., commercio, agricoltura e lavoro

5.7 Sicurezza del lavoro e potenziamento occupazionale: oltre la politica della paura

L'Amministrazione s'impegnerà nel riconoscere il valore fondamentale del capitale umano impiegato nei servizi al cittadino.

La dignità del lavoro non può e non deve essere utilizzata come strumento di pressione elettorale o merce di scambio.

L'Azienda Speciale **'Welfare Vesuviano'**, costituita per l'esercizio associato di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, è un ente strumentale dotato di piena autonomia giuridica e gestionale.

La sua esistenza e i relativi posti di lavoro rispondono a bisogni strutturali del territorio e sono garantiti dalla natura stessa dell'ente, non dalla contingenza politica.

Il nostro impegno non si limita alla tutela dei livelli occupazionali esistenti, che consideriamo un punto di partenza imprescindibile, ma punta a un'espansione reale delle opportunità di impiego attraverso un metodo di governo orientato ai risultati.

Terzigno diventerà un cantiere di opportunità grazie a:

- Piena funzionalità dell'Area P.I.P., quale motore per l'insediamento di nuove attività produttive e la creazione di occupazione stabile.
- Trasformazione dell'Area Contaldi in un polo strategico e infrastruttura sociale capace di generare nuovi servizi e sviluppo per l'intera comunità.
- Rilancio del commercio e dell'artigianato locale attraverso incentivi concreti per nuove aperture e rigenerazione economica.

Per l'Amministrazione Carillo, la stabilità lavorativa è un diritto garantito dalla legge e dalla buona gestione, non un favore da chiedere.

La nostra sfida è passare da una gestione passiva a una fase di crescita occupazionale attiva, fondata sulla competenza e sulla trasparenza."

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



6. Lavori pubblici, urbanistica, mobilità, innovazione e periferie

6.1 Pianificazione e qualità urbana

La qualità della vita dei cittadini dipende in larga misura dalla qualità degli spazi pubblici, delle infrastrutture e dell'organizzazione urbana.

L'Amministrazione dovrà pianificare in modo organico gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare attenzione alla sicurezza stradale, all'illuminazione pubblica, al decoro urbano e alla funzionalità degli spazi.

Il governo del territorio richiede una visione organica, capace di mettere in relazione manutenzione urbana, pianificazione, innovazione, accessibilità, qualità dello spazio pubblico e riequilibrio tra centro e periferie.

Terzigno ha bisogno di una politica dei lavori pubblici e dell'urbanistica che non si limiti all'intervento occasionale, ma che sia fondata su programmazione, priorità, manutenzione costante e capacità di intercettare risorse esterne.

In questa prospettiva, l'Amministrazione promuoverà una strategia di rigenerazione urbana diffusa, finalizzata a migliorare la qualità dei luoghi, la sicurezza degli spazi, l'accessibilità e il decoro complessivo del territorio comunale, con particolare attenzione alle periferie, troppo spesso interessate da carenze manutentive, insufficiente integrazione urbana e minore qualità dei servizi.

Sarà avviata una **mappatura capillare dei terreni, degli immobili e dei fabbricati abbandonati o inutilizzati**, allo scopo di costruire un quadro conoscitivo aggiornato del patrimonio urbano non valorizzato.

Tale attività consentirà di individuare situazioni di degrado, potenziali criticità ambientali o igienico-sanitarie, rischi per la sicurezza, ma anche possibili occasioni di recupero, riuso, rifunzionalizzazione o valorizzazione, nel rispetto delle regole urbanistiche e dell'interesse pubblico.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



6. Lavori pubblici, urbanistica, mobilità, innovazione e periferie

6.2 Interventi strutturali e programmazione

Tra gli obiettivi principali rientrano:

- Il miglioramento dell'accessibilità degli spazi pubblici;
- La predisposizione di un nuovo piano parcheggi, volto a rispondere alle esigenze della cittadinanza;
- Lo sviluppo di un piano antenne per Wi-Fi e 5G, al fine di garantire connettività e innovazione;
- La realizzazione di una mappatura capillare di terreni, immobili e fabbricati abbandonati;
- La promozione di interventi di rigenerazione urbana e recupero edilizio;
- La facilitazione del cambio di destinazione d'uso di immobili e cantine, nei limiti della normativa vigente;
- La promozione di una rete di percorsi ciclopedonali e di mobilità lenta, anche attraverso il reperimento di finanziamenti pubblici.

Particolare attenzione sarà riservata agli interventi di **rigenerazione delle facciate urbane** e al **miglioramento della qualità estetica e funzionale degli edifici**, anche promuovendo azioni di sensibilizzazione, coordinamento e sostegno utili a favorire la riqualificazione del costruito, la riduzione del degrado visivo e il recupero dell'immagine complessiva di alcune aree del paese.

In tale quadro, l'Amministrazione potrà attivarsi anche per favorire una interlocuzione con soggetti tecnici e istituzionali al fine di valutare strumenti, procedure o misure che possano contribuire a ridurre costi e ostacoli agli interventi di recupero, compresi quelli relativi all'occupazione temporanea del suolo e ai ponteggi, nei limiti consentiti dalla normativa.

6.3 Innovazione e riequilibrio territoriale

L'innovazione rappresenta un fattore chiave per lo sviluppo urbano.

L'Amministrazione intende integrare strumenti digitali e nuove tecnologie nella gestione del territorio e dei servizi.

Particolare attenzione sarà riservata alle periferie, che non dovranno più essere considerate marginali.

Gli interventi dovranno garantire maggiore accessibilità, mobilità e qualità urbana in tutte le aree del territorio comunale.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



6. Lavori pubblici, urbanistica, mobilità, innovazione e periferie

6.4 Piano Sampietrini

Una specifica linea di intervento riguarderà la tutela, il recupero e la manutenzione del basolato, dei sampietrini e della pietra lavica, riconosciuti come elementi di **identità storica**, architettonica e urbana del territorio comunale.

L'Amministrazione promuoverà una ricognizione delle aree interessate da pavimentazioni tradizionali, con particolare attenzione al centro urbano, agli spazi di pregio e ai luoghi maggiormente rappresentativi della memoria cittadina, definendo priorità di intervento e criteri manutentivi più rispettosi dei materiali originari.

Gli interventi dovranno essere orientati non soltanto al recupero del valore estetico delle pavimentazioni storiche, ma anche alla sicurezza e alla piena fruibilità degli spazi pubblici, attraverso il ripristino delle quote, la sistemazione dei sottofondi, la corretta regimentazione delle acque, l'eliminazione di dissesti e sconnessi e una manutenzione periodica capace di prevenire il degrado.

Particolare attenzione sarà riservata alla **compatibilità tra tutela del basolato storico e accessibilità pedonale**, soprattutto per anziani, persone con disabilità, famiglie e utenti più fragili.

La salvaguardia di sampietrini e pietra lavica non rappresenta soltanto una scelta di decoro urbano, ma un investimento sulla qualità dello spazio pubblico, sulla riconoscibilità dei luoghi e sulla valorizzazione dell'identità storica e culturale di Terzigno.

Il programma prevede inoltre il **rafforzamento degli interventi di manutenzione urbana ordinaria e straordinaria**, con attenzione alle strade, ai marciapiedi, all'illuminazione, agli spazi pubblici e alle aree periferiche, affinché l'intero territorio comunale possa beneficiare di standard più omogenei di qualità urbana, sicurezza e vivibilità.

L'obiettivo complessivo è quello di costruire una Terzigno più ordinata, più moderna, più accessibile e più curata, nella quale urbanistica, lavori pubblici e innovazione diventino strumenti concreti di miglioramento della vita quotidiana e non semplici ambiti di gestione tecnica.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



6. Lavori pubblici, urbanistica, mobilità, innovazione e periferie

6.5 Area cimiteriale: decoro, manutenzione e qualità dei servizi

L'Amministrazione comunale considera l'area cimiteriale un servizio essenziale e un luogo di alto valore civile e umano, che richiede attenzione costante, gestione ordinata e standard adeguati di decoro, sicurezza e funzionalità.

Per questo sarà rafforzata la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con l'obiettivo di migliorare in modo concreto spazi, percorsi, strutture e servizi a beneficio della cittadinanza.

Particolare attenzione sarà dedicata a:

- Pulizia e decoro complessivo dell'area;
- Accessibilità e fruibilità dei percorsi;
- Illuminazione e sicurezza degli spazi;
- Segnaletica chiara e funzionale;
- Cura del verde e delle aree comuni;
- Efficienza e qualità dei servizi cimiteriali.

L'obiettivo è restituire al cimitero la dignità e il rispetto che merita, garantendo una presenza manutentiva costante e servizi più efficienti, in linea con le esigenze delle famiglie e della comunità.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



6. Lavori pubblici, urbanistica, mobilità, innovazione e periferie

6.6 Condoni edilizi e riordino dell'arretrato amministrativo

L'Amministrazione comunale riconosce che le pratiche di condono edilizio **ancora pendenti** rappresentano una delle principali criticità amministrative e territoriali di Terzigno, rimasta irrisolta per troppo tempo e mai affrontata con un approccio organico e continuativo.

L'enorme mole di istanze accumulate nel corso degli anni ha generato incertezza per i cittadini, rallentamenti amministrativi e ricadute significative sulla gestione del patrimonio edilizio e sulle prospettive di sviluppo del territorio.

Per questo l'Amministrazione si impegna ad avviare un percorso serio e strutturato, fondato su:

- Una ricognizione puntuale dell'arretrato esistente;
- Il rafforzamento dell'organizzazione e della capacità istruttoria degli uffici;
- La definizione di criteri chiari di priorità nella trattazione delle pratiche;
- L'utilizzo di strumenti amministrativi e tecnici per accelerare i procedimenti;
- Il confronto con enti e istituzioni competenti per individuare soluzioni praticabili nel rispetto della normativa vigente.

L'obiettivo non è alimentare illusioni o promettere soluzioni immediate, ma affrontare finalmente in modo concreto una questione aperta da decenni, restituendo certezza ai cittadini e maggiore ordine al territorio.

A tal riguardo, l'Amministrazione si impegna ad attivare protocolli di intesa con la Soprintendenza, l'Ente Parco del Vesuvio e altri enti sovraordinati per concordare regole per velocizzare la risoluzione dei condoni edilizi.

Affrontare il tema dei condoni edilizi significa creare le condizioni per una gestione più trasparente, una pianificazione più efficace e una prospettiva di sviluppo più solida per Terzigno.

È una sfida complessa, ma necessaria, che richiede serietà, continuità e responsabilità amministrativa.

6.7 Aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale

L'amministrazione si impegna a riaggiornare il **PUC** e a promuovere piani di recupero nell'ottica di una collaborazione pubblico/privato, favorendo l'implementazione dei servizi essenziali e degli standard urbanistici che risultano disattesi da oltre 20 anni.

Inoltre favorirà la modifica del Regolamento Edilizio tenendo conto delle esigenze della società contemporanea.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



7. Centro storico, cultura, museo etnografico, scuola e identità

7.1 Riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico

Il **centro storico, le piazze e i luoghi della memoria collettiva** devono tornare ad essere il cuore vivo della città.

L'Amministrazione si impegna a promuovere interventi di riqualificazione urbana, migliorare la fruibilità degli spazi e favorire la presenza stabile di attività, eventi e iniziative capaci di attrarre cittadini e visitatori.

In questa direzione sarà sviluppato un programma di animazione urbana che riporti vita nelle piazze del paese, attraverso eventi culturali, sportivi e spettacoli non occasionali ma continuativi, con l'obiettivo di restituire ai cittadini il pieno utilizzo degli spazi pubblici.

7.2 Piazze cittadine: riqualificazione e rilancio della vita urbana

L'Amministrazione comunale individua nelle piazze del territorio comunale gli spazi strategici e simbolico per l'identità e la vivibilità del paese.

La loro riqualificazione rappresenterà una priorità, con l'obiettivo di migliorare qualità architettonica, funzionalità degli spazi, decoro urbano e capacità di attrazione.

L'intervento sarà orientato non solo al recupero materiale delle piazze, ma anche al rilancio della loro funzione pubblica come luogo di incontro, aggregazione e centralità urbana.

In tale prospettiva si punterà a:

- Riqualificare e rendere più funzionali gli spazi delle piazze;
- Migliorare il decoro e l'accessibilità delle aree suddette;
- Favorire la presenza di attività economiche e commerciali compatibili;
- Promuovere iniziative culturali e sociali in modo continuativo.

Restituire centralità alle piazze significa restituire a Terzigno i loro principali luoghi identitari, trasformandoli in spazi vivi, ordinati e riconoscibili, capaci di generare socialità e nuove opportunità per il territorio.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



7. Centro storico, cultura, museo etnografico, scuola e identità

7.3 Valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio locale

Sarà data particolare importanza al recupero e alla valorizzazione delle case a cupola, delle architetture tradizionali, dei mestieri e della memoria storica del territorio.

L'obiettivo è preservare e trasmettere l'identità culturale di Terzigno, rafforzando il senso di appartenenza della comunità.

7.4 Museo etnografico territoriale

In questa prospettiva si colloca la proposta di realizzare un museo etnografico territoriale, quale spazio dedicato alla conservazione e alla narrazione della memoria materiale e immateriale della città.

Il museo potrà raccogliere testimonianze legate alle tradizioni, agli strumenti del lavoro, alla cultura contadina e all'artigianato, rappresentando un punto di riferimento culturale e identitario.

7.5 Cultura diffusa, nuovi spazi e partecipazione intergenerazionale

L'Amministrazione comunale intende promuovere **una politica culturale dinamica e diffusa**, in cui eventi, manifestazioni e iniziative non siano episodi isolati, ma strumenti concreti per attivare nuovi spazi culturali, valorizzare il territorio e rafforzare il rapporto tra istituzioni e comunità.

Ogni iniziativa culturale sarà pensata come occasione di coinvolgimento reale della popolazione, con particolare attenzione ai giovani, alle scuole, alle associazioni e alle energie creative presenti sul territorio, favorendo percorsi di partecipazione, espressione e confronto.

In questa prospettiva si punterà a:

- Promuovere una programmazione culturale continuativa e non occasionale;
- Valorizzare spazi pubblici e luoghi della città come contenitori culturali;
- Coinvolgere attivamente scuole, associazioni e realtà locali;
- Favorire l'incontro tra generazioni attraverso attività condivise;
- Sostenere iniziative che rafforzino identità, appartenenza e coesione sociale.

L'obiettivo è costruire una comunità più viva, consapevole e partecipata, in cui la cultura diventi un motore stabile di aggregazione, crescita civile e valorizzazione dell'identità di Terzigno.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



7. Centro storico, cultura, museo etnografico, scuola e identità

7.6 Scuola e futuro del territorio

L'Amministrazione comunale considera la **scuola** una priorità strategica e un presidio fondamentale di identità, formazione e coesione sociale.

Il calo degli iscritti che interessa alcuni istituti del territorio richiede una risposta seria e concreta, basata su programmazione, attenzione istituzionale e un raccordo costante tra Comune, dirigenze scolastiche, famiglie e comunità locale.

Terzigno non può permettersi di assistere passivamente all'indebolimento della propria rete scolastica. Per questo l'impegno sarà quello di **sostenere e valorizzare gli istituti presenti sul territorio**, rafforzare il legame tra scuola e città e accompagnare tutte le iniziative utili a rendere l'offerta educativa locale più visibile, credibile e attrattiva per le famiglie.

In questa prospettiva si punterà a:

- Migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sull'offerta formativa;
- Favorire la collaborazione tra scuole, istituzioni e realtà del territorio;
- Sostenere progetti educativi, culturali e formativi integrati con la comunità;
- Valorizzare il ruolo della scuola come centro di aggregazione e crescita sociale.

Una comunità che non investe nella scuola indebolisce il proprio futuro. Per questo la scuola deve tornare ad essere centrale: non solo luogo di istruzione, ma spazio vivo di crescita culturale, civica e sociale per l'intera comunità di Terzigno.

LA GOVERNANCE DELL'AREA CONTALDI

Dall'edificio scolastico al Distretto della Conoscenza.

L'Amministrazione si assumerà la responsabilità di attuare:

1. Il Piano Urbano di Mobilità Scolastica (PUMS): Non una semplice "regolamentazione della sosta", ma la creazione di un anello viario a senso unico, aree di kiss&ride per i genitori e percorsi protetti per il pedibus. L'obiettivo è l'impatto zero sul traffico locale.
2. Il Contaldi Hub (Riqualificazione Terreni): Conversione immediata dei terreni comunali adiacenti in un parco urbano multifunzionale con:
 - **Campi sportivi aperti** anche nelle ore extra-scolastiche.
 - **Un'area di student-working** dotata di banda ultra-larga.
 - **Il Tavolo di Monitoraggio Permanente:** Istituzione di un organo di coordinamento tra Comune e Città Metropolitana per garantire il rispetto dei tempi di consegna e la qualità dei materiali, evitando che l'opera diventi una "eterna incompiuta".

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



7. Centro storico, cultura, museo etnografico, scuola e identità

7.7 Scuole sicure, decorose e funzionali

L'Amministrazione comunale considera la **qualità degli edifici scolastici** una condizione essenziale per garantire il diritto allo studio e il benessere dell'intera comunità educante.

Per questo sarà rafforzata l'attenzione alla manutenzione, alla sicurezza, all'accessibilità e alla piena funzionalità dei plessi scolastici, attraverso una programmazione più efficace degli interventi e un monitoraggio costante delle criticità.

In questa prospettiva si interverrà su:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;
- Sicurezza e adeguamento degli spazi scolastici;
- Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Decoro, pulizia e qualità degli ambienti;
- Funzionalità dei servizi a supporto della didattica.

L'obiettivo è garantire a studenti, famiglie e personale scolastico ambienti sicuri, accoglienti e adeguati alla funzione educativa.

Una scuola curata e funzionale non è solo un edificio migliore, ma un segnale concreto di attenzione e rispetto verso i ragazzi e verso il futuro della comunità. Non basta affermare che la scuola è una priorità: bisogna sostenerla nelle scelte, negli investimenti, nei servizi e nella qualità degli spazi.

7.8 Servizi per l'infanzia e nidi comunali

L'amministrazione riconosce nei servizi per la **prima infanzia** un elemento fondamentale per il benessere delle famiglie e per lo sviluppo equilibrato dei bambini. *In quest'ottica, si impegna a rafforzare e qualificare l'offerta dei nidi comunali, migliorando l'organizzazione del servizio e garantendo standard elevati in termini di qualità educativa, sicurezza e accessibilità.*

Particolare attenzione sarà rivolta all'ampliamento dell'offerta, con l'obiettivo di rispondere in modo concreto alle esigenze delle famiglie, favorendo la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Tra le priorità dell'azione amministrativa rientra il **completamento della struttura adiacente al Palazzo Contaldi** e la sua piena messa a disposizione della comunità, al fine di garantire nuovi spazi adeguati, moderni e funzionali per l'accoglienza dei bambini.

L'obiettivo è costruire un sistema di servizi per l'infanzia efficiente, inclusivo e capace di rappresentare un punto di riferimento stabile per le famiglie del territorio.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



8. Sicurezza, legalità, partecipazione e Comune efficiente

8.1 Sicurezza e presidio del territorio

La sicurezza deve essere intesa come diritto dei cittadini a vivere in un contesto ordinato e presidiato.

L'Amministrazione dovrà rafforzare, nei limiti delle proprie competenze, le azioni di controllo del territorio, con particolare attenzione alle ore serali, ai giorni festivi, alle periferie e ai luoghi più esposti a criticità.

8.2 Strumenti di prevenzione e partecipazione

Il programma prevede il **potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e la promozione della sicurezza partecipata**, coinvolgendo attivamente i cittadini.

Sarà inoltre rafforzata la trasparenza amministrativa, promossa la digitalizzazione dei servizi e attivati canali più rapidi per la segnalazione di disservizi.

8.3 Amministrazione vicina ai cittadini

L'Amministrazione intende avvicinare le istituzioni alla comunità attraverso strumenti concreti di partecipazione.

In tale direzione si propone l'organizzazione di consigli comunali itineranti, al fine di raccogliere direttamente le **istanze dei cittadini nei diversi quartieri**.

L'Amministrazione si impegna a dare piena attuazione all'art. 42 dello Statuto comunale, prevedendo ogni anno una seduta straordinaria del Consiglio comunale dedicata alla verifica pubblica dell'operato del Sindaco e della Giunta rispetto al programma di mandato. Sarà un momento concreto di rendicontazione, trasparenza e responsabilità istituzionale, finalizzato a valutare risultati, ritardi e criticità, e a individuare eventuali correttivi. *L'obiettivo è garantire un monitoraggio chiaro, periodico e verificabile degli impegni assunti con i cittadini, rafforzando il rapporto di fiducia tra amministrazione e comunità.* L'Amministrazione promuoverà inoltre forme organizzate di **ascolto territoriale**, anche attraverso l'individuazione di referenti civici di zona o strumenti equivalenti di raccordo con i rioni, con funzioni di raccolta delle segnalazioni, monitoraggio delle criticità locali e supporto al dialogo costante tra cittadini e Comune. Tale modello, fondato su criteri di trasparenza, responsabilità e coordinamento istituzionale, consentirà una maggiore prossimità amministrativa, una più rapida emersione dei problemi quotidiani e una migliore programmazione degli interventi nei diversi ambiti del territorio comunale.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



8. Sicurezza, legalità, partecipazione e Comune efficiente

8.4 Servizi essenziali, cura del territorio e valorizzazione delle energie giovanili locali

L'Amministrazione comunale intende promuovere **forme di coinvolgimento attivo della comunità**, con particolare attenzione ai giovani, valorizzando le energie locali in attività utili al miglioramento del territorio e dei servizi pubblici.

In questa prospettiva, saranno favorite iniziative e percorsi che consentano di coniugare partecipazione civica, senso di appartenenza e opportunità concrete di impegno, contribuendo al tempo stesso alla cura degli spazi comuni e al rafforzamento del legame tra cittadini e istituzioni.

In particolare, si prevede il coinvolgimento in attività quali:

- Pulizia e piccola manutenzione di immobili o spazi comunali;
- Cura del verde pubblico e delle aiuole;
- Attività di decoro urbano;
- Apertura, custodia e supporto logistico di spazi pubblici;
- Servizi accessori per eventi, manifestazioni e strutture comunali;
- Presidio leggero di aree pubbliche, parchi e spazi di aggregazione.

L'obiettivo è promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, offrendo al contempo opportunità di partecipazione e valorizzazione delle competenze presenti sul territorio, in particolare tra le nuove generazioni.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



8. Sicurezza, legalità, partecipazione e Comune efficiente

8.5 Cura del bene comune e cooperative di comunità giovanile

L'Amministrazione comunale ritiene che la qualità di un territorio si misuri anche dalla capacità di garantire in modo efficiente, continuativo e ordinato i servizi essenziali legati alla **cura quotidiana dei beni pubblici**, degli immobili comunali, del verde e degli spazi di uso collettivo.

Per questa ragione sarà promossa una strategia di miglioramento dei servizi di prossimità, con particolare riguardo alla pulizia dei locali comunali, al giardinaggio pubblico, alla cura del verde, al decoro urbano e ai servizi accessori utili alla piena funzionalità degli spazi pubblici.

In tale quadro, l'Amministrazione valuterà e favorirà, nel rispetto delle regole di legge e delle procedure ad evidenza pubblica, percorsi capaci di valorizzare la nascita o il coinvolgimento di cooperative, imprese sociali e iniziative giovanili radicate nel territorio, in grado di coniugare lavoro, utilità collettiva e presidio civico.

Non si tratta di una scelta assistenziale, ma di una visione amministrativa che mira a trasformare bisogni ordinari del Comune in occasioni di occupazione, responsabilità e cura concreta del bene comune.

L'obiettivo è costruire un modello più vicino al territorio, più attento alla qualità dei servizi e più capace di generare benefici diffusi: migliori condizioni di decoro, maggiore tempestività negli interventi, opportunità di inclusione lavorativa e un uso più efficiente delle risorse pubbliche, sempre nel rispetto delle compatibilità di bilancio.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



8. Sicurezza, legalità, partecipazione e Comune efficiente

8.6 Tutela del territorio, prevenzione incendi e protezione civile

L'amministrazione si impegna a incrementare e rafforzare i presidi di difesa del territorio, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto degli **incendi boschivi**, anche alla luce dei gravi eventi che hanno colpito il Vesuvio negli ultimi anni, lasciando segni profondi sul territorio e nella comunità.

In questo quadro, è necessario il rilancio e il potenziamento della Protezione Civile comunale, quale presidio strategico per la sicurezza.

Saranno previsti investimenti in mezzi, attrezzature e formazione dei volontari, oltre al rafforzamento del coordinamento con gli enti sovracomunali, per garantire un servizio antincendio efficiente, una presenza costante sul territorio e una capacità di intervento tempestiva nelle emergenze.

Saranno inoltre attivate **azioni concrete di prevenzione**, come il monitoraggio delle aree a rischio, il presidio nei periodi più critici, campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e una stretta collaborazione con le forze dell'ordine per il contrasto dei reati ambientali.

Difendere il territorio significa proteggere il nostro patrimonio naturale, la salute dei cittadini e il futuro della nostra comunità.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



9. Igiene e decoro urbano

9.1 Qualità del servizio, efficienza e sostenibilità dei costi

L'igiene urbana e il decoro rappresentano una delle questioni più sentite dalla cittadinanza e costituiscono una priorità autonoma dell'azione amministrativa.

Pulizia, ordine, qualità del servizio e sostenibilità dei costi incidono direttamente sul benessere quotidiano delle famiglie, sull'immagine della città e sulla fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Attualmente, il costo del servizio rifiuti risulta particolarmente elevato rispetto ai livelli di qualità percepiti.

Per questa ragione, l'Amministrazione intende avviare una rimodulazione complessiva del servizio di igiene urbana, finalizzata a migliorarne organizzazione, efficienza e controlli, creando nel medio periodo le condizioni per una progressiva riduzione della TARI.

9.2 Riorganizzazione del servizio e controllo del territorio

Un servizio efficace richiede una gestione organizzata e controlli costanti.

L'Amministrazione dovrà intervenire sulla struttura del servizio, migliorando la programmazione delle attività di raccolta e spazzamento, ottimizzando le risorse e introducendo sistemi di monitoraggio delle prestazioni.

Sarà rafforzata la **presenza sul territorio**, con controlli più frequenti e mirati, al fine di contrastare disservizi e comportamenti non conformi. Particolare attenzione sarà dedicata alle aree periferiche e ai punti più critici del territorio.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



9. Igiene e decoro urbano

9.3 Raccolta differenziata e sistemi premiali

La **raccolta differenziata** rappresenta uno strumento fondamentale per migliorare la qualità del servizio e ridurre i costi complessivi.

L'Amministrazione intende incentivare comportamenti virtuosi attraverso:

- L'introduzione di sistemi premiali per i cittadini che differenziano correttamente;
- La diffusione di strumenti innovativi, come riciclatori incentivanti (ad esempio per la plastica), con restituzione sotto forma di buoni spesa o vantaggi convenzionati;
- Il miglioramento della distribuzione e dell'accessibilità dei materiali per la raccolta.

L'obiettivo è aumentare le percentuali di differenziata e responsabilizzare la comunità.

9.4 Innovazione e tariffazione puntuale

Per rendere il sistema più equo ed efficiente, l'Amministrazione approfondirà la possibilità di introdurre la **TARIP** (tariffa puntuale), basata sulla quantità di rifiuti effettivamente prodotti.

Tale modello consentirebbe di premiare i comportamenti virtuosi, ridurre gli sprechi e rendere più sostenibile il costo del servizio per i cittadini.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



9. Igiene e decoro urbano

9.5 Decoro urbano e qualità degli spazi pubblici

Il **decoro urbano** non riguarda solo la pulizia, ma la qualità complessiva degli spazi pubblici.

È intenzione dell'amministrazione istituire un **Assessorato al Decoro Urbano**, con l'obiettivo di garantire un'attenzione costante alla qualità dell'ambiente cittadino, alla cura degli spazi pubblici e al rispetto del territorio.

L'Assessorato avrà il compito di coordinare interventi di pulizia, manutenzione e valorizzazione delle aree urbane, promuovendo azioni concrete contro il degrado e rafforzando il senso di appartenenza e civiltà nella comunità.

L'Amministrazione intende intervenire attraverso:

- Il potenziamento delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade;
- L'installazione di cestini per la raccolta differenziata nei punti strategici;
- Installazione di cestini e dispenser per la raccolta delle deiezioni canine;
- Interventi mirati nelle aree di maggiore frequentazione e nei luoghi simbolo della città.

Una città curata è una città più vivibile, più sicura e più attrattiva.

9.6 Contrasto agli illeciti ambientali

Il fenomeno **dell'abbandono dei rifiuti** rappresenta una delle principali criticità del territorio e richiede un'azione decisa.

L'Amministrazione si impegna a rafforzare le attività di controllo e sanzione, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza e il coordinamento con la Polizia Municipale e la Polizia Metropolitana.

Parallelamente, saranno promosse campagne di sensibilizzazione per diffondere una cultura del rispetto dell'ambiente e del bene comune.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



9. Igiene e decoro urbano

9.7 Educazione ambientale e coinvolgimento della comunità

Il miglioramento del servizio passa anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini.

Saranno promosse campagne di **educazione ambientale**, in particolare nelle scuole, per sensibilizzare le nuove generazioni e diffondere comportamenti corretti.

L'obiettivo è costruire una comunità più consapevole e responsabile, in cui il rispetto del territorio diventi un **valore condiviso**.

9.8 Tutela del territorio e benessere animale

Nell'ambito del decoro urbano rientra anche la gestione del **randagismo**, che sarà affrontata con un approccio equilibrato, nel rispetto della sicurezza urbana e della tutela degli animali.

L'Amministrazione proseguirà nelle azioni di controllo e prevenzione, promuovendo soluzioni che garantiscano ordine, sicurezza e benessere.

9.9 Aree attrezzate per cani e qualità degli spazi pubblici

L'Amministrazione comunale intende promuovere l'individuazione e la realizzazione di **aree attrezzate dedicate ai cani**, come spazi pubblici ordinati, sicuri e adeguatamente organizzati, finalizzati a favorire il benessere animale e una convivenza più equilibrata tra cittadini, famiglie, animali d'affezione e contesto urbano.

La realizzazione di tali spazi rappresenta una scelta di civiltà amministrativa, utile a migliorare il decoro urbano, la pulizia e la corretta fruizione delle aree pubbliche, favorendo al tempo stesso la responsabilizzazione dei proprietari.

In questa prospettiva si prevede:

- Realizzazione e manutenzione di aree dedicate ai cani;
- Installazione di cestini e punti per la raccolta delle deiezioni canine;
- Adeguata segnaletica e definizione di regole di utilizzo;
- Dotazioni essenziali per garantire sicurezza e fruibilità degli spazi.

L'obiettivo è rendere Terzigno una comunità più attenta alla qualità della vita, al rispetto degli animali e all'uso ordinato degli spazi comuni, con benefici concreti per l'intera collettività.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



9. Igiene e decoro urbano

9.10 Miglioramento dei servizi comunali e modelli organizzativi

L'Amministrazione valuterà la fattibilità tecnico-economica di modelli organizzativi più efficienti per la gestione dei servizi comunali, anche attraverso strumenti partecipati o strutture operative dedicate.

L'obiettivo è migliorare la **qualità dei servizi**, ridurre i **tempi di intervento**, rafforzare il **controllo pubblico**, aumentare la **capacità di programmazione** e favorire **ricadute occupazionali sul territorio**.

Ogni eventuale scelta sarà supportata da analisi preventive di sostenibilità giuridica, economica e finanziaria, nell'esclusivo interesse della collettività e nel rispetto dei principi di buona amministrazione.

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**



10. Conclusioni

Il presente programma amministrativo rappresenta **l'impegno politico e civile** di una proposta di governo che intende mettere al centro Terzigno, la sua comunità, la sua identità e il suo futuro.

Non si tratta di un elenco di interventi isolati, ma di una visione complessiva che unisce sviluppo, inclusione, qualità urbana, servizi e valorizzazione del territorio in un progetto organico e coerente.

L'obiettivo dell'azione amministrativa è costruire una città più vivibile, più giusta e più moderna, capace di rispondere ai bisogni concreti dei cittadini e di cogliere le opportunità di crescita.

Una città che non si limiti a gestire l'esistente, ma che sappia programmare, pianificare e guidare i processi di cambiamento con serietà, responsabilità e concretezza.

I temi affrontati nel programma – ambiente, inclusione sociale, giovani, lavoro, urbanistica, cultura, sicurezza e decoro urbano – non costituiscono ambiti separati, ma parti integrate di un unico percorso amministrativo.

Un percorso fondato su un metodo di governo improntato alla trasparenza, all'ascolto e alla partecipazione, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra istituzioni e cittadini e rendere l'Amministrazione più vicina, accessibile ed efficace.

Terzigno merita una guida amministrativa capace di affrontare le difficoltà senza ricorrere a soluzioni superficiali o slogan, ma attraverso un lavoro serio, programmato e orientato ai risultati.

È necessario trasformare le criticità in priorità operative e le potenzialità del territorio in occasioni reali di sviluppo, valorizzando le risorse locali e promuovendo un modello di crescita sostenibile.

Questo programma rappresenta un impegno chiaro: lavorare con responsabilità e continuità per migliorare la qualità della vita dei cittadini, rafforzare l'identità del territorio e costruire una prospettiva concreta di sviluppo per le future generazioni. Terzigno può crescere, può migliorare e può diventare una città più forte e più coesa, a condizione che vi sia una guida amministrativa capace di unire visione e concretezza, ascolto e decisione, programmazione e risultati.

*Il candidato alla carica di Sindaco del
Comune di Terzigno (NA)*

Salvatore Carillo

**SALVATORE
CARILLO
SINDACO**

